## **DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA**

(art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto (Titolo, cognome, nome)
nato ailil
domiciliato inprov ()
via/piazza cap cap
Telefono cell e-mail
PEC:
C.F: P.IVA:
in qualità di
iscritta alla C.C.I.A.A. di
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (ex art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
DICHIARA
(Barrare la casella che riguarda la dichiarazione da rendere)
$\Box$ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;
ovvero
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del d.lgs. 50/2016, comprese
quelle per le quali ha beneficiato della non menzione¹:

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

$\square$ e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016 nei
termini di seguito indicati
☐ di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 in particolare che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cuoi all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
in merito a quanto previsto dall'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016:
□ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
ovvero
che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Oppure non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
Ai sensi dell'art. 80 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., di autorizzare la Fondazione Real Sito di Carditello al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti della procedura di cui all'oggetto.
(luogo e data)
Il Dichiarante